

REP. N. 143

PAG. 1

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE DONNE.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 16:50, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

Ballesi Giorgio	a	Mandrelli Bruno	a
Bianchini Sport Massimiliano	a	Mari Romano	a
Blanchi Stefano	р	Menchi Marco	р
Borgiani Luciano	p	Menghi Anna	p
Carbonari Claudio	р	Meschini Giuliano	p
Carelli Luigi	a	Nascimbeni Fabrizio	a
Carlini Antonio	р	Netti Andrea	a
Castiglioni Pierfrancesco	a	Orazi Ulderico	a
Ciarlantini Gabriella	a	Pantana Deborah	р
Compagnucci Mauro	a	Pistarelli Fabio	p
Conti Fabio Massimo	a	Pizzichini Massimo	a
D'Alessandro Francesca	р	Renis Romeo	a
Del Gobbo Maurizio	р	Ricotta Narciso	p
Formentini Francesco	a	Romoli Maurizio	p
Garufi Guido	a	Sacchi Riccardo	p
Gasparrini Marco	р	Salvatori Uliano	a
Guzzini Marco	a	Savi Alessandro	a
Lattanzi Michele	a	Staffolani Daniele	p
Luciani Francesco	p	Tacconi Ivano	p
Machella Claudio	p	Tartabini Pierpaolo	p

Risulta assente il Sindaco Carancini Romano

E' presente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie

Assume la presidenza la Dott.ssa Deborah Pantana qualità di Vice Presidente. Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.

La Vice Presidente nomina i seguenti scrutatori:

Carelli Luigi Menchi Marco Salvatori Uliano



REP. N. 143

PAG. 2

Oggetto: Approvazione del Regolamento disciplinante le modalità di costituzione e di funzionamento del Consiglio delle Donne.

IL CONSIGLIO

Sigg.ri Consiglieri,

con deliberazione n. 151 del 26/9/2011 il Consiglio Comunale ha modificato l'art. 28 dello Statuto rubricato con il titolo "Consiglio delle Donne".

Con tale modifica si è stabilito che il Consiglio delle Donne è composto dalle donne elette in Comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del Comune, che sono membri di diritto i rappresentanti degli organismi di pari opportunità delle istituzioni maceratesi e che esso è integrato con i rappresentanti degli organismi pubblici e privati della città che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento.

Al comma 4 del predetto art. 28 si prevede che con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio, nonché la procedura di ammissione al Consiglio dei rappresentanti degli organismi di cui sopra.

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale specifica proposta di regolamento che disciplini le modalità di costituzione e di funzionamento del Consiglio delle Donne. Detta proposta recepisce i contributi delle Commissioni consiliari 1[^] - Affari Istituzionali e 4[^] - Servizi Sociali e Cultura che sulla proposta si sono espresse favorevolmente;

Si dà atto che la presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

Sulla presente proposta il Dirigente del Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della Partecipazione ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e il Vice Segretario Generale ha apposto il visto di conformità dell'azione amministrativa.

Sentita la relazione dell'Assessore Curzi sulla base del documento istruttorio sopra riportato;

Aperta la discussione sull'argomento, che per il momento viene omessa ed in seguito sarà riportata in allegato all'originale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Registrati dunque gli interventi dei consiglieri: Sacchi a nome delle Commissioni consiliari I e IV; Blanchi, Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra; Tacconi – UdC; D'Alessandro – Macerata è nel Cuore; Carlini – Pensare Macerata; Menghi – Comitato Menghi; Pantana – PdL; Meschini – IdV; Curzi – Assessore, per la replica;



DELIBERAZIONE N. 28 del 27 FEBBRAIO 2012 REP. N. 143

Durante la discussione entrano in aula i consiglieri: Ballesi, Carelli, Guzzini, Lattanzi, Mandrelli, Orazi, Pizzichini, Renis e Salvatori.

La seduta è stata in parte presieduta dal consigliere anziano Avv. Narciso Ricotta

Terminata la discussione e poiché nessun consiglieri prende la parola per dichiarazione di voto la Vice Presidente pone a votazione la proposta alla presenza dei consiglieri:

Ballesi – Blanchi – Borgiani – Carbonari – Carelli – Carlini – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Machella – Mandrelli – Menchi – Menchi – Meschini - Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Ricotta – Romoli - Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE PALESE sulla proposta

Il consigliere Orazi sostituisce il consigliere Carelli nelle funzioni di scrutatore

Consiglieri presenti e votanti n. 29 Voti favorevoli unanimi n. 29

VOTAZIONE PALESE per la immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti n. 29 Voti favorevoli unanimi n. 29

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dalla Vice Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1) Approvare il Regolamento disciplinante le modalità di costituzione e di funzionamento del Consiglio delle Donne nel testo appresso riportato:

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE DONNE

Art 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di costituzione di funzionamento del Consiglio delle Donne istituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, così come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 151 del 26/9/2011.

Art. 2 - Durata in carica e costituzione del Consiglio delle Donne

- 1. Il Consiglio delle Donne dura in carica quanto il Consiglio Comunale di cui è espressione.
- 2. Il Consiglio delle Donne è composto dalle donne elette in Comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del Comune. Sono inoltre membri di diritto i rappresentanti degli organismi di

PAG. 3



REP. N. 143

PAG. 4

pari opportunità delle istituzioni della città che ne manifestino interesse, intendendo per tali gli Enti pubblici con sede a Macerata, nonché tutti gli organi periferici dello stato che operano nel territorio cittadino.

- 3. Il Consiglio delle Donne è integrato con i rappresentanti degli organismi pubblici e privati della città che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità stabiliti dal presente Regolamento.
- 4. Entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale il Dirigente del Servizio competente pubblica apposito avviso con cui si invitano le istituzioni della città che ne manifestino interesse a designare il proprio rappresentante in seno al Consiglio. Il termine di scadenza dell'avviso è di 30 giorni dalla sua pubblicazione.
- 5. Con il medesimo avviso si invitano gli organismi pubblici e privati della città che perseguano finalità di parità, uguaglianza e tutela dei diritti a richiedere di far parte del Consiglio delle Donne, indicando contestualmente il proprio rappresentante.
- 6. L'ammissibilità della domanda è vagliata dal Consiglio delle Donne. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per la ricezione della richiesta di cui sopra il Consiglio delle Donne comunica la accettazione o meno della richiesta stessa.

Art. 3 - Norme di funzionamento del Consiglio delle Donne

- 1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede la prima riunione del Consiglio delle Donne entro 30 giorni dalla scadenza dell'avviso di cui all'art. 2 comma 4.
- 2. Nella prima riunione i membri di diritto scelgono al loro interno, a scrutinio segreto, il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio.
- 3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo.
- 4. Qualora siano assenti sia il Presidente che il vice Presidente le riunioni sono presiedute dal Consigliere anziano.
- 5. Il presidente convoca e presiede le sedute, fissando l'ordine del giorno.
- 6. Copia della convocazione è inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.
- 7. Al Consiglio delle Donne è assegnato dal Segretario Comunale un dipendente comunale, con qualifica non inferiore a quella di Istruttore, con funzioni di segretario.
- 8. E' compito del segretario partecipare alle sedute, redigere i verbali, provvedere alla trasmissione degli stessi agli organi e agli uffici competenti.
- 9. In caso di assenza del segretario le funzioni sono svolte da un commissario nominato dal Presidente.
- 10. In quanto compatibili si applicano le norme per il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti.

Art. 4 - Funzioni del Consiglio delle Donne

- 1. Il Consiglio delle Donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva e valorizza la specificità femminile, promuovendo iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.
- 2. Il Consiglio delle Donne ha ruolo di stimolo delle attività cittadine in merito alla vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere.
- 3. Il Consiglio delle Donne definisce autonomamente in ogni consigliatura il proprio mandato di attività stabilendo obiettivi e priorità.



REP. N. 143

4. Spetta in ogni caso al Consiglio delle donne l'attività di verifica sull'attuazione di tutti i provvedimenti di competenza comunale in materia di pari opportunità, avvalendosi anche del contributo delle donne di cui al comma 3 dell'art. 28 dello Statuto comunale.

5. La Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere al Consiglio delle Donne il parere in merito a specifiche proposte di provvedimenti amministrativi.

Art. 5 - Norma finale

1. L'art. 45 del Regolamento dell'attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari è abrogato.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con n. 29 voti favorevoli, per l'urgenza di dare sollecita attuazione alla costituzione del Consiglio delle Donne.

Il responsabile del procedimento F.to Dott. Gianluca Puliti

Il dirigente di settore per il parere favorevole di regolarità tecnica F.to Dott. Gianluca Puliti

Il Vice Segretario Generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa F.to Dott. Gianluca Puliti

an

 $s: _segreteria\ consiglio \ segrcons \ anno 2012 \ dconsiglio \ dc 120028.rtf$

PAG. 5

IL VICE PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Deborah Pantana

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, lì 13.03.2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'			
Il presente atto è esecutivo:			
☐ Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.			
✓ Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato).		
Macerata lì 13.03.2012	IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Gianluca Puliti		
La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.			
Macerata lì 13.03.2012	IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Gianluca Puliti		
INVIO ATTI			
☐ Segretario Generale	☐ Servizio Demografico		
☐ Servizio Affari Generali	☐ Servizio Entrate		
☐ Servizio Ambiente e Gestione del Territorio	☐ Servizio Finanziario		
☐ Servizio Attività Produttive	☐ Servizio Lavori Pubblici		
☑ Servizio Attività sportive, scolastiche e della	☐ Servizio Personale		
partecipazione	☐ Servizio Polizia Municipale		
☐ Servizio Comunicazione	☐ Servizio Sociale		
☐ Servizio Cultura			